

ЕВРОПЕЙСКИ ПАРЛАМЕНТ PARLAMENTO EUROPEO EVROPSKY PARLAMENT EUROPA PARLAMENTET
EUROPAISCHES PARLAMENT EUROOPA PARLAMENT ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΟΒΟΥΛΙΟ EUROPEAN PARLIAMENT
PARLEMENT EUROPÉEN PARLAMENT NA HEORPA PARLAMENTO EUROPEO E.ROPAS PARLAMENTS
EUROPOS PARLAMENTAS EURÓPAI PARLAMENT IL-PARLAMENT EWROPEW EUROPEES PARLEMENT
PARLAMENT EUROPEJSKI PARLAMENTO EUROPEU PARLAMENTUL EUROPEAN
EURÓPSKY PARLAMENT EVROPSKI PARLAMENT EUROOPAN PARLAMENTTI EUROPAPARLAMENTET

Commissione per le petizioni
La Presidente

Bruxelles,
GM/mjd[IPOL-COM-PETI
D(2013)10167]

306557 17.04.2013

Sig. Roberto Albanese
Via Costa Corta 8 / A
20847 Albiate (MB)
ITALIA

Oggetto: Petizione n. 1331/2012 (riferimento da citare in tutta la corrispondenza)

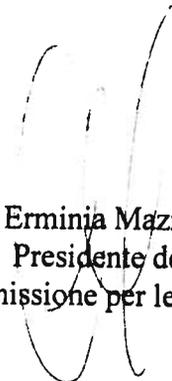
Egregio Signore,

sono lieta di comunicarLe che la commissione per le petizioni ha esaminato la Sua petizione e ha ritenuto le questioni da Lei sollevate ricevibili, a norma del regolamento del Parlamento europeo, in quanto si tratta di una materia che rientra nell'ambito delle attività dell'Unione europea.

La commissione ha quindi avviato l'esame della petizione e ha deciso di chiedere alla Commissione europea di svolgere un'indagine preliminare sui vari aspetti del problema. La commissione per le petizioni proseguirà l'esame non appena le saranno pervenute le informazioni necessarie.

Sarà mia cura tenerLa al corrente di ogni ulteriore seguito dato alla Sua petizione.

Voglia gradire i miei più distinti saluti,


Erminia Mazzoni
Presidente della
commissione per le petizioni

PARLAMENTO EUROPEO
AL PRESIDENTE
Rue Wiertz
B-1047 BRUSSELS

PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

Crisi aziendale e occupazionale Solarday / MX Group e del distretto fotovoltaico della Brianza in ragione della globalizzazione

Noi sottoscritti, cittadini europei esponiamo quanto segue

La Solarday, una delle più "antiche" ditte italiane produttrici di pannelli fotovoltaici, è stata messa in liquidazione, dando così un duro colpo alle speranze di mantenere un'industria nazionale italiana nel settore fotovoltaico. Fondata nel 2004 – il che la rende per l'Italia industria storica in tale settore – Solarday, che ha sede a Mezzago (MB), possiede un impianto di 60MW e si è concentrata sulla produzione di moduli policristallini. Solarday nel momento migliore del boom europeo del fotovoltaico è arrivata ad avere 140 dipendenti.

Nell'aprile 2012 Solarday, che dall'anno scorso è controllata da MX Group, senza dare spiegazioni ha fatto comparire sul suo sito web la notizia della messa in liquidazione della società, licenziando i suoi 120 dipendenti. Ora gli effetti del dissesto finanziario si stanno facendo sentire anche sulla fabbrica di Villasanta (MB) di cui, dopo essere subentrata alla svizzera *Solar Industries Group*, ora è titolare MX Group. A Villasanta i licenziamenti sono 106.

La capacità produttiva che MX dichiara di avere in Italia, compresa Solarday, arriverebbe a 180 MW.

Nel dicembre 2010 MX ha aperto una sua controllata in New Jersey, la cui produzione era destinata al mercato americano, realizzando un impianto dal costo di 15 milioni di dollari (di cui 3.3 milioni a carico dell'ente pubblico) con una produzione di 65MW. Nei suoi momenti migliori la società statunitense raggiunse 120 dipendenti, successivamente licenziati "perché noi siamo stati duramente colpiti dal dumping cinese nel campo dei pannelli solari", ha dichiarato Carlo Santoro, direttore dell'azienda. Ma l'origine della crisi non sembra stare solo nel *dumping* della Cina alla sua industria fotovoltaica.

Oltre a questa attività manifatturiera per la produzione di pannelli, MX è pure un attore rilevante nel settore *engineering* e delle costruzioni di impianti. L'8 Maggio 2012 i rappresentanti del Governo della Serbia e di *Securum Equity Partners Europe* a Belgrado hanno sottoscritto un'intesa finalizzata alla costruzione in Serbia del più grande parco solare del mondo, denominato progetto "Onegiga". Durante la cerimonia il Ministro serbo all'Ambiente, Miniere e Programmazione territoriale Oliver Dulic ha affermato: "MX Group ... lavorerà a questo progetto e prevede di trasferire la sua produzione in Serbia" (FONTE: *Energy: Serbia, accord signed for world's biggest solar park* - ANSAmed - Belgrado, 8 maggio 2012).

Dunque MX chiude i suoi impianti del settore fotovoltaico in Brianza (Italia) e New Jersey (USA), licenzia i suoi dipendenti e, secondo quanto dichiarato dal Governo della Serbia, per realizzare il progetto "Onegiga" avrebbe accettato di trasferire la sua produzione in questo paese europeo che dal primo marzo 2012 ha ottenuto lo status di Stato candidato a diventare membro UE.

Concorrenza internazionale, delocalizzazione industriale queste sono tra le cause più significative della grave crisi del distretto fotovoltaico della Brianza, che vede una pesante crisi occupazionale. 226 lavoratori, tra dipendenti Solarday e MX Group, perdono il loro posto di lavoro e altra disoccupazione viene creata nel settore dell'indotto delle micro e PME manifatturiere della Brianza che lavoravano per queste aziende.

In tale situazione l'Unione Europea deve assumere pienamente le sue responsabilità in relazione alla gestione di questa crisi sociale presente in Brianza e di altre crisi simili presenti in Europa dovute a quelli che sono gli impatti negativi della globalizzazione finanziaria e del mercato.

L'UE deve finalmente trovare un accordo su come gestire il problema del trasferimento del lavoro industriale fuori i suoi confini, valutando non solo gli aspetti economici ma anche quelli sociali a ciò

